Al **Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone**
mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale
Sede di Caltagirone

OGGETTO: **Domanda di prenotazione per la stagione irrigua 2025**

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a _____,

il _____, residente in _____, Via _____ __

n. _____ telefono _____, PEC/e mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, **dichiara** ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 di essere_____(proprietario, affittuario, comodatario, ecc.) dei terreni di seguito indicati ricadenti nel perimetro irriguo di codesto consorzio:

Comune	Contrada	Foglio	Particelle	Superficie	lotto	comizio

CHIEDE

di poter prenotare l'acqua per la stagione irrigua in corso, obbligandosi a rispettare le norme e le condizioni d'uso fissate dal Consorzio nelle *"NORME GENERALI PER LE UTENZE IRRIGUE"* riportate in calce e di cui dichiara di essere in perfetta conoscenza.

Il sottoscritto richiedente, ai sensi dell'art.1341del c.c., dichiara di conoscere ed accettare che il Consorzio, per esigenze di forza maggiore o per urgenti interventi di manutenzione, si riserva di interrompere temporaneamente l'erogazione dell'acqua, dandone immediatamente comunicazione agli utenti senza che gli stessi abbiano diritto ad alcun indennizzo. Per effetto dell'utilizzazione degli impianti, l'utente riconosce ed accetta espressamente, ai sensi dell'art. 1341 c.c., l'esonero di ogni responsabilità civile, da parte del Consorzio, per danni cagionati a causa del verificarsi di eventi di carattere eccezionale o di forza maggiore che esulano dalla volontà dello stesso Consorzio, e di essere a conoscenza del fatto che la domanda potrà essere accolta anche parzialmente per superfici e dotazioni solo in funzione della effettiva disponibilità della risorsa idrica.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene resa.

_____, lì _____

Si allega copia del documento di riconoscimento.

FIRMA

_____

NORME GENERALI PER LE UTENZE IRRIGUE

(1) L'utenza viene concessa annualmente per i soli usi irrigui. Il consorzio non garantisce l'idoneità dell'uso potabile dell'acqua che viene destinata alle esigenze aziendali e non risponde, quindi, in nessun caso di eventuali conseguenze e danni di qualsiasi natura e specie, conseguenti ad usi dell'acqua differenti da quelli irrigui.
(2) L'acqua verrà distribuita a ciascun utente sulla base delle norme sottoscritte secondo gli orari e le modalità che ci si riserva di comunicare.
(3) Ai fini della migliore utilizzazione dell'acqua disponibile nel serbatoio la durata della distribuzione, in base alla quale vengono predisposti i quadri orari, sarà di 18 ore su 24. Ciascun utente riceverà l'acqua nella misura corrispondente ai volumi assegnati per ciascun ettaro di superficie e per il tempo necessario in relazione al corpo d'acqua assegnato.
(4) L'orario effettivo di dispensa sarà tempestivamente comunicato all'utente, il quale perderà il diritto di irrigare se sarà assente o non utilizzerà l'acqua entro i limiti dell'orario stabilito per ciascun turno. La dotazione irrigua da assegnare a ciascun comizio viene regolata dal Piano di erogazione annuale, formulato dal Consorzio sulla base della disponibilità di acqua nel serbatoio e tenendo conto delle richieste (prenotazioni) dei singoli consorziati.
In sede di compilazione dei quadri orari, per particolari esigenze connesse alla disponibilità idrica dell'invaso e alle caratteristiche tecniche della rete di distribuzione, il Consorzio si riserva la facoltà di ridurre le superfici prenotate.
(5) Per assicurare il buon uso dell'acqua d'irrigazione ogni utente dovrà provvedere a sistemare convenientemente i propri terreni e ad impiegare per gli adacquamenti personale pratico dell'irrigazione in modo che non si verifichino sprechi ingiustificati ne danni a terzi, i quali, comunque, saranno a carico dell'utente che li avrà causati. Egli è tenuto a risarcire tali danni direttamente e sollecitamente tenendo indenne il Consorzio da ogni responsabilità al riguardo.
(6) L'utente, oltre ad essere obbligato a mantenere in perfetta efficienza le bocchette di utenza sarà tenuto, durante l'esercizio a tamponare le eventuali perdite sulle condotte dandone tempestivo avviso al personale di sorveglianza del Consorzio di Bonifica. Eventuali danni accertati per l'inosservanza di quando sopra, restano a carico dell'utente. Saranno altresì a suo carico i danni a condotte, teste di idrante o altra opera pubblica, provocati sia durante l'irrigazione sia durante le lavorazioni, per incuria, inosservanza della zona di rispetto o per manomissione.
(7) E' tassativamente vietato agli utenti di manomettere o effettuare qualsiasi manovra nella rete di dispensa e di effettuare la derivazione con attrezzature non consegnate dal Consorzio o comunque non autorizzate dallo stesso.
(8) E' in facoltà del Consorzio di sospendere le consegne di acqua, salvo ogni altra azione legale a quelli utenti nei cui terreni si dovessero riscontrare prelievi abusivi di acqua, ovvero qualunque manomissione ed alterazione della rete irrigua ed ogni altro manufatto dell'impianto.
Per il controllo delle superfici effettivamente l'utente dovrà consentire l'accesso ai propri fondi del personale del Consorzio.
(9) Nei comizi in cui vi siano lavori in corso, l'erogazione dell'acqua si intende subordinata alle esigenze dell'esecuzione dei lavori stessi.
Il Consorzio si riserva la possibilità di istituire alla ripresa dell'erogazione, particolari turni a tempi ridotti con funzione di soccorso.
(10) L'ammontare delle spese sarà ripartito fra gli utenti in ragione dell'utilizzazione dell'acqua in rapporto alla superficie effettivamente irrigata, alla durata convenzionale del servizio ed al volume di adacquamento stagionale. L'importo delle spese come sopra determinato deve essere versato dagli utenti alla Banca Monte dei Paschi di Siena, quale Tesoriere del Consorzio entro e non oltre 15 giorni successivi dalla sottoscrizione della richiesta di prenotazione irrigua.
(11) E'assolutamente vietata la cessione dell'uso dell'acqua di spettanza dei singoli ad altri fondi anche se appartenenti a consorziati e ricadenti nel comprensorio. Chiunque farà cessione dell'acqua da lui sottoscritta sarà passibile dell'interruzione dell'erogazione dell'acqua per tutta la stagione irrigatoria. Nei casi in cui la cessione di acqua ad altri da parte dello stesso utente si ripeterà, il Consorzio potrà sospendere l'erogazione dell'acqua anche per più stagioni irrigue.
(12) Nel caso di frazionamento di un fondo, i nuovi proprietari sono tenuti a predisporre a loro cura e spese le opere necessarie per la ripartizione della dotazione irrigua alle singole partite, mentre il Consorzio continuerà ad erogare alla suddetta dotazione nei punti di consegna precedente il frazionamento.
(13) E' fatto obbligo agli utenti, allo scadere del tempo di assegnazione fissato nel quadro orario, di chiudere gli idranti usando ogni accorgimento per evitare eventuali perdite di acqua. La presentazione di eventuali reclami non sospende, nelle more della decisione di merito, l'effettuazione del servizio così come predisposto nel piano di erogazione e nel quadro orario.
(14) Qualora il singolo utente, per fatto proprio, non usufruisca di un adacquamento così come previsto nel quadro orario, tale eventualità si intende come tacita rinuncia, e pertanto, l'utente stesso irrigherà il proprio fondo nel successivo turno che gli è stato assegnato nel quadro orario senza diritto ad alcuna rivalsa od indennizzo. L'acqua assegnata, se non utilizzata in tutto o in parte, per fatto non imputabile al Consorzio, deve essere dall'utente pagata per intero.
(15) Il personale del Consorzio adibito alla sorveglianza e custodia delle opere è autorizzato a redigere verbale scritto qualora riscontrasse alcuna violazione delle norme stabilite negli articoli del presente regolamento. La relativa sanzione/contravvenzione, anche ai sensi e per gli effetti del successivo punto (17) sarà irrogata dell'Ente previo addebito del fatto all'utente mediante lettera raccomandata e previo riscontro di quanto riportato nel verbale. E' fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno e la segnalazione per quanto di competenza all'autorità giudiziaria.
(16) L'acqua di irrigazione si intende consegnata agli utenti che ricadono in un comizio, agli idranti comiziali dai quali essa viene erogata in portata continua nella misura e per il tempo che risulta dal turno.
Pertanto, a partire dell'idrante comiziale cessa da parte del Consorzio ogni e qualsiasi responsabilità sia nei riguardi dell'irrigazione dei singoli fondi, sia nei riguardi delle dispersioni e degli eventuali danni, conseguenti alla mancata osservanza delle norme di utenza. Qualora fra gli utenti del singolo comizio non venga raggiunto l'accordo o si verifichino disservizi che provochino lamentele, il Consorzio provvederà all'effettuazione e turno a mezzo di proprio acquaiolo, il cui costo sarà rimborsato dai consorziati costituente il comizio in proporzione della quota d'acqua a ciascuno assegnata.
(17) Qualora l'utente non si attenesse alle presenti norme o comunque recasse intralcio al regolare esercizio dell'irrigazione, il Consorzio potrà revocare a suo insindacabile giudizio l'utenza in qualsiasi momento, e a suo insindacabile giudizio riservandosi l'applicazione delle sanzioni pecuniarie a carico dell'inadempiente in misura variabile da un minimo di un terzo dell'acconto stagionale spese gestione irrigua al triplo dell'acconto stagionale spese gestione irrigua in rapporto alla gravità dell'infrazione a giudizio insindacabile del consorzio stesso e senza che l'utente possa avanzare diritti o pretese per danni od altro in conseguenza della revoca.
(18) L'utente è tenuto a denunciare al personale incaricato del Consorzio qualsiasi eventuale furto da parte di terzi ai suoi danni. Qualora del furto fosse colpevole un utente, oltre alla revoca lo stesso ricorrerà nelle sanzioni penali che il Consorzio si propone di promuovere a termine di legge.
(19) Il Consorzio, per eventi di carattere eccezionale o di forza maggiore e per esigenze di carattere tecnico, organizzativo o di funzionamento della rete di distribuzione, si riserva la facoltà di variare la durata della stagione irrigua e il numero di adacquamento, il turno, il corpo d'acqua e la durata giornaliera della distribuzione, di ridurre la distribuzione d'acqua, senza che gli utenti abbiano diritto ad alcun indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo.
(20) Nei terreni che confinino con aree espropriate dal Consorzio o comunque di pertinenza del Consorzio stesso e nei terreni sui quali siano costituite servitù in favore del Consorzio, l'utente dovrà adottare ogni cautela per assicurare il rigoroso rispetto dei limiti di confine e anche degli obblighi imposti dalle servitù.
(21) Gli utenti proprietari o conduttori di fondi in cui siano ubicate le prese d'acqua della rete pubblica sono tenuti a consentire agli utenti che debbano derivare l'acqua dalle medesime prese il trasporto attraverso i detti fondi nei sensi e nei limiti del disposto dell'art. 1033 del Codice Civile.
Uguale obbligo hanno tutti quegli utenti proprietari o conduttori dei fondi, che, pur essendo in essi ubicata l'opera di presa, debbano essere necessariamente attraversati per il passaggio dell'acqua derivata dagli altri utenti.
I rapporti che intercorreranno tra i proprietari dei fondi dominanti e serviti per effetto del passaggio dell'acqua previsto nei due precedenti comma, saranno regolati liberamente ed unicamente dalle parti interessate, fra di loro, nei modi legge o secondo gli usi, restando il Consorzio completamente estraneo ai rapporti di cui sopra.